VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

GRAVI CRITICITÀ OPERATIVE PRESSO IL DISTACCAMENTO PORTUALE DELLA SPEZIA – FUORI SERVIZIO MEZZI E ATTREZZATURE PER MANCANZA DI FONDI

La Spezia, 27/11/2026

Al Vicario del Direttore Centrale per l'Emergenza Soccorso Tecnico e AIB
Ing. Lorenzo ELIA

Al Direzione Regionale Liguria Direttore Regionale

DG Dott. Ing. Vincenzo Lotito

Al Comandante Provinciale VVF La Spezia

Dott. Arch. Maria Francesca Conti

Oggetto: Gravi criticità operative presso il Distaccamento Portuale della Spezia – Fuori servizio mezzi e attrezzature per mancanza di fondi.

Questa Organizzazione Sindacale segnala con forte preoccupazione le numerose criticità che si stanno verificando presso il Distaccamento Portuale della Spezia, con gravi ripercussioni sulla capacità di garantire il soccorso tecnico urgente in mare.

Dalle Disposizioni di Servizio odierne apprendiamo infatti due pesanti limitazioni operative:

DdS n. 1479 del 27/11/2026: messa fuori servizio del battello pneumatico BW 750 per guasto all'impianto elettrico;

DdS n. 1480 del 27/11/2026: messa fuori servizio della gru a bandiera di Calata Paita, indispensabile per le operazioni di varo e alaggio.

In entrambe le disposizioni si precisa testualmente che il ripristino avverrà "non appena il Comando avrà disponibilità economiche per ripararlo", subordinando di fatto l'efficienza dei mezzi di soccorso all'arrivo di future risorse finanziarie.

A questo quadro già allarmante si aggiungono le gravi problematiche riscontrate sul nuovo mezzo nautico STEM, che presenta serie anomalie di navigazione tali da non consentirgli di superare i 12 nodi, a fronte dei 30 nodi previsti dalle specifiche operative.

Come più volte denunciato e segnalato,da questa OS lo specchio acqueo e il porto della Spezia presentano criticità rilevanti e continue che richiedono un dispositivo di soccorso solido e tempestivo:

Traffico commerciale e crocieristico: movimentazione di circa 1.200.000 container l'anno e transito di oltre 800.000 crocieristi;

Rischio industriale, energetico e militare: presenza del rigassificatore di Panigaglia con circa 100.000 metri cubi di GNL stoccati, del molo carburanti NATO a Ruffino (con scarico di carburante avio dal mare), oltre ai cantieri navali e alle basi della Marina Militare;

Diportismo e impianti di mitilicoltura.

L'insieme di queste criticità sta mettendo in seria crisi il dispositivo di soccorso tecnico urgente in mare in uno specchio acqueo complesso e ad alto rischio come il Golfo della Spezia: alla già cronica e grave carenza di personale si somma oggi un continuo indebolimento dei mezzi navali e delle relative infrastrutture di movimentazione.

Tutto ciò avviene a soli 43 giorni dall'inaugurazione del nuovo Distaccamento Portuale, tenutasi il 15/10/2026 alla presenza dei vertici del Dipartimento, del Capo del Corpo, del Sottosegretario e delle autorità Locali e Regionali, un traguardo importante che necessita ora di risorse adeguate per garantire la piena operatività della sede.

Si chiede pertanto un intervento immediato per il reperimento dei fondi necessari al ripristino urgente del battello BW 750 e della gru di Calata Paita, nonché alla risoluzione definitiva delle problematiche tecniche dell'unità STEM.

In attesa di un sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL COORDINAMENTO PROVINCIALE

La Spezia